



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Controlli e verifiche ambientali nonché sulle emissioni in atmosfera provenienti da centrali a biomasse.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Su diversi quotidiani è apparsa la notizia del sequestro dell'impianto della "Riso Scotti Energia", un'azienda costituita per produrre energia pulita dagli scarti di produzione del riso e da fonti rinnovabili (fonti: la Repubblica Milano.it; Corriere della Sera.it; la Provincia pavese del 17 novembre 2010);

PREMESSO ALTRESI' CHE

Il suddetto impianto avrebbe dovuto essere destinato allo smaltimento, attraverso una centrale a biomasse, della lolla del riso, un sottoprodotto della lavorazione industriale;

PRESO ATTO CHE

Sempre secondo le succitate fonti di stampa, dalle indagini sarebbe emerso che nell'inceneritore sarebbero finiti materiali diversi da quelli autorizzati, con concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti consentiti dalla legge, a causa della falsificazione dei certificati d'analisi, rilasciati da compiacenti laboratori di analisi chimiche ;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

Ancora da valutare resta invece l'inquinamento dell'aria, poiché secondo il Corpo Forestale, che ha condotto le indagini, la centralina di rilevamento delle emissioni in atmosfera, presente nell'impianto, non avrebbe funzionato come doveva e, dai report, non sarebbero risultate variazioni tra una rilevazione e l'altra;



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

ATTESO CHE

La Direttiva 96/62/CE, recepita dal D.Lgs. 351/99, definisce che le Regioni sono l'autorità competente nel campo della misura della qualità dell'aria (fonte: http://ita.arpalombardia.it/ITA/qaria/doc_ZonizCriteri.asp);

ATTESO INOLTRE CHE

La misura della qualità dell'aria è utile per garantire la tutela della salute della popolazione e la salute di ogni singolo cittadino è di primaria importanza per l'intera Regione Lombardia;

CONSIDERATO CHE

E' auspicabile sviluppare e sostenere le fonti rinnovabili come le centrali a biomasse ma è altresì necessario valutare e considerare gli effetti dei possibili inquinamenti derivanti dal loro improprio utilizzo anche attraverso un valido sistema di verifica e controllo e monitoraggio;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDBIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI MARCELLO RAIMONDI PER CONOSCERE:

Alla luce delle premesse di cui sopra:

1. Quali strumenti siano stati predisposti e attivati da Regione Lombardia ai fini delle verifiche e dei controlli ambientali nonché delle emissioni in atmosfera rispetto alla centrale a biomasse in questione e, in generale, rispetto a tutte quelle presenti sul territorio lombardo;
2. Quale sia l'iter procedurale delle varie fasi di cui ogni singolo controllo si compone, a partire dal momento del conferimento dei materiali alle suddette centrali sino al momento della verifica delle relative emissioni in atmosfera,
3. Quale sia il relativo svolgimento delle verifiche e con quale frequenza nelle stesse vengano rilevati i dati;
4. Quali siano i motivi per cui si sia arrivati al sequestro dell'impianto in questione senza che si siano registrati preallarmi a riguardo;
5. Quali siano le azioni che Regione Lombardia intende intraprendere al fine di evitare il ripetersi di tali situazioni legate ad impianti a biomasse.

Milano, 25 novembre 2010

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12.30
DEL 30.11.10
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**